



Comune di Verdellino

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040

Piazza Don Martinelli, 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 29
del 24/02/2010

Oggetto: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2009 - LINEE DI INDIRIZZO PER LA DETERMINAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI -.

L'anno duemiladieci, addì ventiquattro del mese di Febbraio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità descritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati in seduta i Componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BACIS GIOVANNI	Sindaco	Presente
ROSSONI ROBERTO	Vice Sindaco	Presente
MACI GIUSEPPE	Assessore	Presente
ZAMPONI SANDRA	Assessore	Presente
CEPRANO GIUSEPPE	Assessore	Presente
BERGAMASCHI FRANCESCA	Assessore	Presente
GAMBA FRANCESCA	Assessore	Presente

Presenti 7
Assenti 0

Partecipa il Segretario comunale DR. ANGELO BROLIS, che cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il sig. GIOVANNI BACIS assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2009 - LINEE DI INDIRIZZO PER LA DETERMINAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI -.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL sottoscritto in data 22.01.2004, recanti la disciplina delle risorse decentrate e gli incrementi delle medesime risorse;

Dato atto che il fondo per il salario accessorio è composto da una parte fissa - art. 31 comma 2 del CCNL 21.01.2004 - e da una parte variabile - art. 31 commi 3 e 5 del CCNL 21.01.2004, quantificate sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti;

Vista la determinazione n. 559 in data 23.12.2009 con la quale, sulla base delle surrichiamate disposizioni contrattuali, il responsabile del settore amministrativo ha quantificato l'ammontare delle risorse stabili per la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2009 nell'importo complessivo di € 85.884,55;

Rilevato che le risorse variabili sono integrate annualmente (art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004) in relazione alla disciplina contrattuale vigente e nell'ambito delle disponibilità di bilancio, a seguito di uno specifico atto di indirizzo della Giunta Comunale;

Considerato che nell'anno 2009 sussistono i presupposti per l'incremento delle seguenti risorse variabili:

RISORSE VARIABILI	ANNO 2009
Economie anni precedenti - art. 31, comma 5, CCNL 2004	€ . 1.890,04
Art. 15 – comma 1 – lett. k – CCNL 1/04/1999 (come integrato da art. 4 -comma 3 - CCNL 05.10.2001): Risorse individuate da specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione delle seguenti prestazioni:	
- Attività di progettazione per il settore tecnico (art. 92 – comma 5 -D.Lgs. 163/2006)	€ 842,61
- Attività inerente il diritto di soggiorno dei cittadini UE ai sensi del d.Lgs. n° 320/2007 (art. 2 – comma 11 – legge 24/12/2007, n° 244)	€ 372,59
Art. 15 – comma 2 – CCNL 1/04/1999: Integrazione fino al 1,2% del monte salari riferito all'anno 1997:	
- Autorizzazione a procedere all'integrazione nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione e previa contrattazione decentrata integrativa, fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15	€ 5.300,80
TOTALE RISORSE	€ 8.406,04

Visto poi l'art. 4 del CCNL 31/07/2009 il quale testualmente recita:

"1. Per gli Enti costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa:

- a) il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;*
- b) il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale; il rispetto delle corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio;*
- c) l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;*
- d) l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati.*

2. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali:

- A. nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %;
- B. nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.

(.....)

9. Le predette risorse aggiuntive sono finalizzate all'incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa ed alla erogazione di compensi strettamente collegati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi nonché al riconoscimento e valorizzazione della professionalità e del merito, nel quadro del vigente sistema di relazioni sindacali. La verifica della sussistenza del rapporto richiesto dai commi precedenti per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2007 e con riferimento anche all'anno 2008, solo per le ipotesi di eventuale incremento delle stesse nel limite dell'1,5%".

Preso atto che non sussistono le condizioni per l'applicazione dell'art. 4 comma 2 lettera a) del CCNL 31/07/2009 come sopra riportato poichè questo Comune non ha rispettato il patto di stabilità nell'anno 2006 (vedi delibera G.C. n° 34 del 28/02/2007);

Considerato che l'Amministrazione comunale, in relazione agli obiettivi necessari per il perseguimento del proprio programma di governo, può integrare il fondo per il miglioramento dei servizi e la produttività del personale dipendente;

Vista la relazione del 24/02/2010 - atti n° 2.447- con la quale Il direttore generale/nucleo di valutazione accerta la disponibilità per l'applicazione della quota prevista dall'art. 15 - comma 2 -CCNL 1/04/1999;

Evidenziato che la quota di € 5.300,80 di cui all'art 15 - comma 2 - CCNL 1/04/1999 "Integrazione fino al 1,2% del monte salari riferito all'anno 1997" viene resa disponibile a seguito del processo di riorganizzazione dei servizi approvato con la deliberazione G.C. n° 11 dell'11/09/2008 che ha comportato la ristrutturazione organizzativa disposta dal direttore generale con la determinazione n° 452 del 15/09/2008, prevedendo un complessivo contenimento dell'impiego del personale;

Dato atto che, pur contenendo il complessivo impiego del personale, nell'anno 2009 per ogni servizio è stato previsto di migliorare il processo di conseguimento degli obiettivi, al fine di garantire un miglioramento degli stessi in termini di efficacia e di economicità (vedi delibera di approvazione del PEG e del PDO n° 28 del 19/03/2009);

Visti i pareri della Corte dei Conti – Sezione Autonomie - n. 2 e 3/2010, con i quali è stato chiarito che:

- la riduzione delle spese di personale ed il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale di cui al comma 557, richiede una diminuzione "progressiva e costante" della spesa rispetto all'anno precedente;

- il limite posto dall'art. 76 comma 5 della Legge n. 133/2008, di conversione del D.L. n. 112/2008, non è di immediata applicazione fino alla emanazione del DPCM, ma assume un valore di "prudenza" a cui è meglio attenersi in attesa dell'emanando DPCM.

- è invece immediatamente operante il comma 7 dello stesso articolo 76, che, fino all'emanazione del decreto suddetto, vieta "agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale".

Dato atto che, con il presente provvedimento, questo Ente rispetta i vincoli previsti dall'art. 1, comma 557 della legge 27.12.2006, n° 296;

Accertato che a mente dell'art. 4, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1.04.1999 compete alla contrattazione decentrata il compito di regolare "i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie indicate all'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17";

Visto l'art. 40 – comma 3 – del D.Lgs.165/2001 secondo il quale "... la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito altresì il parere di conformità alle leggi e ai regolamenti, del Segretario comunale;

Con voto unanime favorevole, espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di impartire le linee di indirizzo per l'integrazione delle risorse decentrate variabili del fondo per la produttività per l'anno 2009, come di seguito specificato:

RISORSE VARIABILI	ANNO 2009
Economie anni precedenti - art. 31, comma 5, CCNL 2004	€ 1.890,04
Art. 15 – comma 1 – lett. k – CCNL 1/04/1999 (come integrato da art. 4 -comma 3 - CCNL 05.10.2001): Risorse individuate da specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione delle seguenti prestazioni:	
- Attività di progettazione per il settore tecnico (art. 92 – comma 5 -D.Lgs. 163/2006)	€ 842,61
- Attività inerente il diritto di soggiorno dei cittadini UE ai sensi del d.Lgs. n° 320/2007 (art. 2 – comma 11 – legge 24/12/2007, n° 244)	€ 372,59
Art. 15 – comma 2 – CCNL 1/04/1999: Integrazione fino al 1,2% del monte salari riferito all'anno 1997:	
- Autorizzazione a procedere all'integrazione nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione e previa contrattazione decentrata integrativa, fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15	€ 5.300,80
TOTALE RISORSE (al netto degli oneri a carico dell'Ente)	€ 8.406,04

2. di dare atto che tali risorse sono disponibili nel bilancio 2010 - gestione residui 2009 -;

3. di trasmettere la presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS. quale informazione ai fini dell'avvio delle trattative relative all'accordo annuale 2009;

4. di subordinare l'efficace del presente provvedimento al conforme parere del Revisore dei Conti;

5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 67 dell'art. 112/2008, sul sito web istituzionale del Comune, il presente provvedimento, oltre che la determinazione del fondo 2009 per la contrattazione decentrata integrativa.

Il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile a tutti gli effetti, con separata unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

SEDUTA GIUNTA COMUNALE IN DATA 24/02/2010

PROPOSTA DELIBERAZIONE : COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2009 - LINEE DI INDIRIZZO PER LA DETERMINAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI -.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs.18 agosto 2000 n. 267, il/la sottoscritto/a responsabile del settore AMMINISTRAZIONE GENERALE esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica, parere favorevole.

IL / LA RESPONSABILE

f.to ANTONIA PANSERA

lì, 24/02/2010

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, il/la sottoscritto/a responsabile settore CONTABILITA' E FINANZA esprime, sotto il profilo della regolarità contabile, parere favorevole.

IL / LA RESPONSABILE

f.to SILVIA TEOLDI

lì, 24/02/2010

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE

(art. 97.4, lett.d) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - art. 42.8 statuto comunale)

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla conformità della proposta di deliberazione sopraindicata, alle vigenti norme di legge, di statuto e di regolamento.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR. ANGELO BROLIS

lì, 24/02/2010

IL PRESIDENTE
f.to GIOVANNI BACIS

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. ANGELO BROLIS

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124, primo comma, della D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 04/03/2010 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 04/03/2010 al 19/03/2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. ANGELO BROLIS

Addi, 04/03/2010

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, come dettato dall'art.125, del D. Lgs.18 giugno 2000, n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. ANGELO BROLIS

Addi, 04/03/2010

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data 15/03/2010, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune senza alcuna osservazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi,

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi, 04/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ANGELO BROLIS
